

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di Aprile ore 15.20 dietro rituale convocazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto si è riunita, in presenza, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci di Jonica Multiservizi Spa (la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2025
2. Presa d'atto della decadenza degli organi amministrativi, del collegio sindacale e del revisore contabile
3. Art. 16 dello Statuto: Definizione della forma di Amministrazione della Società
4. Art. 17 dello Statuto: nomina degli Amministratori della società
5. Art. 23 dello Statuto: determinazione dei compensi degli Amministratori
6. Art. 25 dello Statuto: nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione degli emolumenti
7. Art. 26 dello Statuto: nomina del Revisore Contabile e determinazione degli emolumenti.
8. Varie ed eventuali

E' presente il Socio Unico Comune di Roccella Jonica, rappresentato dal Sindaco, dott. Vittorio Zito, titolare di quota pari al 100% del capitale sociale.

E' presente l'Amministratore Unico della Società Ing. Vincenzo Garuccio

È presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.

- Dott. Vincenzo Gerace – Presidente
- Dott.ssa Annalisa Certomà – Componente
- Dott. Antonio Cavaleri – Componente

L'Assemblea è presieduta a norma di Statuto dall'Amministratore Unico il quale, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario il Dott. Vincenzo Mazzaferro, dipendente della Società. Tutti i partecipanti dichiarano di essere pienamente informati sui temi all'ordine del giorno e di nulla avere ad opporre in merito alla discussione dello stesso e pertanto si passa alla discussione del primo punto all'Ordine del Giorno.

**1° punto all'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31/12/2025**

Il Presidente illustra il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

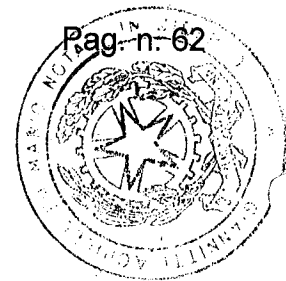
Evidenzia che il bilancio chiude con un utile di esercizio pari a euro 5.630,00.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione del Collegio Sindacale, redatta nel pieno rispetto delle previsioni dell'art. 2429 del Codice Civile.

Seguono quindi la discussione, durante la quale vengono forniti tutti i chiarimenti del caso.

L'assemblea, preso atto del progetto di bilancio e della relativa documentazione,

delibera:



- di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2025;
- di destinare l'utile di esercizio pari a euro 5.630,00 alla copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti.

**2° punto all'ordine del giorno: Presa d'atto della decadenza degli organi amministrativi, del collegio sindacale e del revisore contabile**

L'assemblea prende atto della decadenza, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025, degli organi di amministrazione, del collegio sindacale e del revisore contabile, tutti nominati con verbale di assemblea del 24/11/2023 e rimasti in carica, in ossequio alle vigenti norme statutarie, per 3 esercizi sociali.

Assunta la presa d'atto e la conseguente necessità di procedere alla nomina dei nuovi organismi di amministrazione di controllo della società, si passa alla discussione del 3° punto all'ordine del giorno

**3° punto all'ordine del giorno: Art. 16 dello Statuto - Definizione della forma di Amministrazione della Società**

Interviene il socio unico Comune di Roccella Ionica rappresentato dal Sindaco pro tempore, che in via preliminare ricorda che il Comune di Roccella Ionica detiene il 100% del capitale sociale della società in house "Jonica Multiservizi S.p.A.", la quale opera quale società strumentale per la gestione di servizi pubblici locali e servizi di interesse generale e che la società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), e dell'art. 16 dello Statuto che individua tale modello quale assetto ordinario di governance per le società a controllo pubblico. Ricorda ancora che l'art. 11, comma 3, del medesimo D.Lgs. 175/2016 e lo stesso art. 16 dello Statuto consentono, tuttavia, la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, purché tale scelta sia adeguatamente motivata con riferimento a specifiche esigenze organizzative e di complessità gestionale;

Fa quindi presente che la Giunta Comunale, con delibera n. 134/2025, ha dato mandato al Sindaco affinché esprima in Assemblea della società l'indirizzo della Amministrazione in relazione alla modifica del sistema di governance aziendale, prevedendo l'affidamento della stessa ad un Consiglio di Amministrazione costituito da 3 membri, dovendo rimanere invariata la spesa per gli organi amministrativi sostenuta dalla società nell'ultimo esercizio.

Ciò in quanto la società Jonica Multiservizi S.p.A. sarà a breve interessata da una fase di significativa riorganizzazione conseguente al processo di transizione del Servizio Idrico Integrato regionale e al subentro del Gestore Unico So.Ri.Cal. S.p.A. che, come da cronoprogramma approvato dalla ARRICAL, dovrà avvenire entro il 31 dicembre del corrente anno. Tale processo comporta una profonda revisione dell'assetto organizzativo della società, della sua mission operativa, nonché la ridefinizione delle attività e delle risorse umane coinvolte; e determina la ridefinizione del perimetro dei servizi affidati alla società, la gestione ottimale della fase di passaggio del personale garantendone la massima valorizzazione, la riorganizzazione delle funzioni aziendali, la definizione di nuove strategie industriali,



la valutazione circa l'individuazione di nuovi ambiti operativi e modelli gestionali.

Tali attività configurano una fase di evidente e impegnativa complessità gestionale, amministrativa e strategica, che richiede un rafforzamento dell'assetto di governance societaria.

Fa ancora presente che la giurisprudenza in materia ha chiarito che il ricorso al Consiglio di Amministrazione nelle società a controllo pubblico è consentito in presenza di adeguata motivazione fondata su specifiche esigenze organizzative e gestionali, ribadendo che la nomina di un Consiglio di Amministrazione costituisce deroga al modello ordinario dell'Amministratore Unico, ammissibile laddove sussistano particolari esigenze legate alla complessità della gestione, alla fase di riorganizzazione aziendale o alla rilevanza strategica delle attività svolte, ed evidenziando, inoltre, che la scelta deve essere supportata da adeguata istruttoria e deve rispettare il principio di contenimento della spesa pubblica.

Il socio unico poi rileva che la fase di riorganizzazione in atto nella società Jonica Multiservizi S.p.A. presenta carattere straordinario e temporaneo e che, come motivato dalla Giunta Comunale la presenza di un organo collegiale consente di poter contare, in questa delicatissima fase, su una maggiore pluralità di competenze, sul rafforzamento della capacità decisionale e il miglior presidio della fase di transizione, su una maggiore trasparenza e collegialità delle decisioni strategiche. Tale nuovo assetto del sistema di governance della società, quindi appare funzionale alla tutela dell'interesse pubblico e alla gestione ottimale della fase di passaggio del personale, risultando utile alla sua massima tutela e valorizzazione.

Evidenzia poi che la modifica della governance avverrà nel rispetto del principio di invarianza della spesa per gli organi amministrativi, in conformità ai principi di contenimento della spesa pubblica e che la modifica dell'assetto di governance potrà essere eventualmente rivisto al termine della fase di transizione derivante dal subentro del Gestore Unico So.Ri.Cal. S.p.A. e di ridefinizione del perimetro operativo della società, con la verifica circa la permanenza delle esigenze organizzative che hanno giustificato l'adozione dell'organo collegiale.

Pertanto propone alla Assemblea, richiamati il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lo Statuto della società Jonica Multiservizi S.p.A. e ritenuto che la fase di transizione organizzativa e strategica in atto costituisca adeguata motivazione ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 per il passaggio dall'Amministratore Unico al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare la modifica del sistema di governance della società in house "Jonica Multiservizi S.p.A." prevedendo il passaggio dalla figura dell'Amministratore Unico ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, stabilendo che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto del principio di invarianza della spesa complessiva per gli organi amministrativi.
- di dare atto che la presente modifica è motivata dalla fase straordinaria e temporanea di riorganizzazione societaria e dalla complessità gestionale connessa alla transizione del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical Spa;
- di stabilire che, al completamento del subentro del Gestore Unico So.Ri.Cal. S.p.A. e della conseguente ridefinizione dell'assetto organizzativo della società, l'Assemblea del Socio Unico procederà ad una verifica circa la permanenza delle esigenze che hanno determinato la nomina del Consiglio di Amministrazione



- di prevedere, ove vengano meno le suddette esigenze, il ritorno al modello ordinario dell'Amministratore Unico, in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 175/2016;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, ai fini delle valutazioni di competenza.

L'Assemblea approva e pertanto si passa alla discussione del 4° punto all'ordine del giorno.

**4° punto all'ordine del giorno: Art. 17 dello Statuto - nomina degli Amministratori della società**

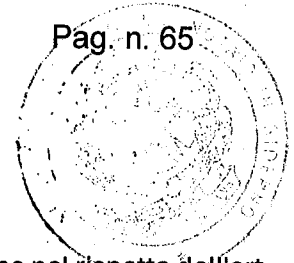
Interviene il socio unico per evidenziare che con specifico documento di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale è stato definito l'orizzonte strategico della Jonica Multiservizi S.p.A. per il triennio 2026-2028, in considerazione della fase di profonda transizione che la società si appresta ad affrontare conseguente al subentro di So.Ri.Cal. S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Nel documento approvato è evidenziato tra l'altro:

- a) che la società si troverà a gestire una fase straordinaria caratterizzata dal trasferimento della totalità del personale, dalla ridefinizione della mission societaria, dalla ridefinizione del ruolo strategico della società per il Comune di Roccella Ionica;
- b) che di conseguenza la composizione del Consiglio di Amministrazione deve garantire la complementarità delle competenze nei seguenti ambiti: giuridico-amministrativo, economico-finanziario, tecnico-organizzativo e gestionale al fine di assicurare una gestione responsabile e autorevole della fase di transizione societaria;

Prosegue confermando che la Jonica Multiservizi rappresenta uno strumento strategico per l'attuazione delle politiche pubbliche del Comune di Roccella Ionica e che, in tale fase, la scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione assume particolare rilievo istituzionale, dovendo garantire la tutela dei lavoratori coinvolti nel processo di trasferimento, la continuità dei servizi pubblici locali, la salvaguardia del patrimonio pubblico, la ridefinizione della mission societaria e la tutela dell'interesse generale della comunità. Come ampiamente chiarito nel documento approvato dal Consiglio Comunale, in coerenza con il carattere fiduciario della nomina previsto dall'art. 50 del TUEL, la scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve evidentemente essere orientata non da criteri meramente personali, ma dalla individuazione di soggetti che, per esperienza, competenza e affidabilità istituzionale, possano garantire la migliore rappresentanza degli interessi della comunità locale.

Informa che tra i Curricula dei soggetti che hanno avanzato candidatura a seguito dei due avvisi pubblicati dal Comune di Roccella nel mese di Ottobre 2025 e nel mese di Marzo 2026, si è ritenuto di individuare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, i Signori:

- Dott. Giuseppe Curciarello, dal cui CV emerge una quarantennale esperienza nella pubblica amministrazione con posizioni di responsabilità apicali in ambito economico-finanziario, segnalandosi altresì una pluriennale esperienza nella gestione di situazioni di riorganizzazione finanziaria e amministrativa e una precedente esperienza diretta nella Jonica Multiservizi quale componente del Consiglio di Amministrazione. Il profilo presenta una marcata conoscenza del funzionamento degli enti locali, una elevata esperienza amministrativa e una consolidata capacità di gestione di fasi di transizione istituzionale, tutte caratteristiche che risultano coerenti con le esigenze di presidio istituzionale e continuità amministrativa richieste dalla fase



- in atto. Si informa l'Assemblea che la nomina del Dott. Curciarello avviene nel rispetto dell'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, e della normativa vigente in materia di incarichi a soggetti in quiescenza, prevedendo lo svolgimento dell'incarico a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, e che l'incarico viene conferito per una durata limitata e con carattere temporaneo, anche in considerazione della fase di transizione e consolidamento organizzativo della società. Si ritiene peraltro che la scelta operata consenta alla Società di avvalersi di elevate competenze professionali senza determinare oneri a carico della finanza pubblica, in coerenza con i principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione;
- Dott. Ettore Lacopo, dal cui CV emerge una pluridecennale esperienza come Dottore Commercialista e Revisore Legale, con una particolare esperienza nella consulenza societaria e finanziaria e nella gestione di crisi aziendali e ristrutturazioni, con plurimi incarichi in Consigli di Amministrazione e organismi di controllo e esperienza nella valutazione della sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni. Il profilo presenta particolari competenze economico-finanziarie di alto livello, una consolidata esperienza nella gestione di processi di riorganizzazione e una marcata capacità di valutazione strategica, tutte caratteristiche risultano particolarmente rilevanti per la ridefinizione della mission societaria e la valutazione della sostenibilità futura della società.
- Dott. Saverio Tripodi, dal cui CV emerge la formazione universitaria in materia economica e una esperienza pluriennale nel controllo di gestione, attività di business intelligence e analisi organizzativa, cui si aggiunge una consolidata esperienza nella riorganizzazione dei processi aziendali e di coordinamento di progetti complessi e attività di consulenza organizzativa. Il profilo presenta competenze organizzative e gestionali, capacità di analisi dei processi ed esperienza nella gestione di sistemi complessi, tutte caratteristiche che risultano coerenti con la necessità di accompagnare la riorganizzazione della società nella fase di transizione.

La composizione individuata garantisce evidentemente la complementarità delle competenze, l'equilibrio tra profili amministrativi, economici e organizzativi, l'elevata esperienza professionale e l'adeguata autorevolezza istituzionale individuate quali caratteristiche qualificanti del CdA nel documento approvato dal Consiglio Comunale e dota la società di un Consiglio di Amministrazione in grado di governare al meglio la fase di transizione, tutelare il personale coinvolto, ridefinire la mission societaria e garantire la continuità dei servizi pubblici locali.

Si da atto che agli atti della società vi sono le dichiarazioni di non incompatibilità e di assenza di conflitti di interessi trasmessi dagli interessati e che con Decreto Sindacale emesso in data odierna gli stessi sono stati indicati quali soggetti individuati per la carica.

Pertanto il Socio Unico, nell'esprimere vivo apprezzamento per il lavoro svolto in questi anni dall'Amministratore Unico uscente Ing. Vincenzo Garuccio al quale va il sentito ringraziamento del Socio Unico Comune di Roccella Ionica, propone all'Assemblea la nomina come componenti del Consiglio di Amministrazione della Jonica Multiservizi S.p.A. del Signori



- 
- Dott. Giuseppe Curciarello – Componente con la qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Dott. Ettore Lacopo - Componente
- Dott. Saverio Tripodi - Componente

I Componenti nominati sono tenuti, per tutta la durata dell'incarico nonché per i due anni successivi alla sua cessazione, a non divulgare o comunque a non utilizzare né direttamente né indirettamente dati o fatti inerenti l'attività della Società, i suoi criteri di produzione, distribuzione e/o organizzazione, il suo know-how dei quali verranno a conoscenza per effetto del loro ruolo.

L'assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 c.c., autorizza i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati con il presente atto a svolgere incarichi analoghi presso altri enti o società, purché tali attività non risultino in concreto in conflitto con l'interesse della società e con gli obiettivi di interesse pubblico affidati alla stessa, riservando al socio pubblico ogni valutazione in ordine a eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse. L'autorizzazione è concessa fermo restando l'obbligo per ciascun amministratore di comunicare preventivamente eventuali situazioni potenzialmente idonee a determinare conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente.

L'Assemblea approva raccomandando agli uffici amministrativi della società lo svolgimento dei successivi adempimenti per l'acquisizione della accettazione della carica e passa alla discussione del quinto punto all'Ordine del Giorno.

**5° punto all'ordine del giorno: Art. 23 dello Statuto: - determinazione dei compensi degli Amministratori**

Interviene il socio unico per evidenziare che a seguito della modifica della governance societaria con il passaggio da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione, occorre determinare i compensi spettanti ai componenti dell'organo amministrativo e che la determinazione dei compensi deve avvenire nel rispetto dei principi di contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica, garantendo l'invarianza della spesa complessiva rispetto al precedente assetto.

In particolare la determinazione del compenso deve tenere conto:

- dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che stabilisce che i compensi degli amministratori devono essere determinati nel rispetto dei principi di contenimento dei costi e di sostenibilità economico-finanziaria;
- dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, che introduce misure di razionalizzazione e contenimento dei costi degli organismi partecipati;
- dei principi espressi dalla Corte dei Conti, secondo cui la determinazione dei compensi degli organi amministrativi delle società in house deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e contenimento della spesa pubblica;

Ricorda che con precedente Verbale del 10 gennaio 2024 il compenso precedentemente riconosciuto all'Amministratore Unico, in piena coerenza con le previsioni normative citate, era stato determinato pari a € 22.080,00 annui lordi. Propone quindi di determinare i compensi del Consiglio di Amministrazione mantenendo invariato il costo complessivo della governance societaria e pertanto di:



- Determinare in € 0,00 il compenso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Determinare, ove nominato, in € 19.500,00 annui il compenso spettante all'Amministratore Delegato;
- Di determinare in € 2.500,00 annui il compenso spettante al Consigliere di Amministrazione al quale non siano attribuite deleghe;
- Di stabilire che i compensi sopra determinati sono da intendersi omnicomprensivi di ogni onere di legge, fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni d'ufficio dovuto anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Stante la natura di società partecipata della Società, la legge prevede l'illegittimità dei trattamenti di fine mandato per i componenti dell'organo amministrativo. Pertanto, la remunerazione complessiva che spetta ai Consiglieri e che gli sarà liquidata tempo per tempo dalla Società è esclusivamente quella prevista dal precedente punto e in nessun caso – incluso il caso di revoca con o senza giusta causa, attesa la natura fiduciaria del rapporto – i Consiglieri potranno richiedere alcuna remunerazione, indennità, o comunque trattamento economico a seguito della scadenza o cessazione anticipata del proprio mandato, fatta salva la previsione di cui all'art. 1725 e correlati del Codice Civile

Esaurita la discussione sul presente ordine del giorno si passa alla discussione del sesto punto all'OdG.

**6° punto all'ordine del giorno: Art. 25 dello Statuto: nomina dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione degli emolumenti**

Interviene il socio unico per informare che a seguito della pubblicazione di specifico Avviso di raccolta delle candidature, valutati i CV dei soggetti istanti, il Socio unico si è determinato di nominare quali componenti del Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Gerace Vincenzo
- Dott. Cavaleri Antonio
- Dott. Bucchino Teodoro

Individuando come Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Gerace Vincenzo.

Specifica poi che a vale del richiamato Avviso sono state avanzate le sole candidature sopra indicate e che pertanto è rinviata a successiva determinazione assembleare l'individuazione dei componenti supplenti all'interno del Collegio Sindacale.

Si dà atto che i soggetti indicati hanno i requisiti di legge per ricoprire l'incarico affidato e non incorrono nel divieto di ulteriore rinnovo oltre quello previsto dall'art. 25 dello Statuto societario. Essi restano in carica in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Propone poi di fissare il € 4.500 annui il compenso riconosciuto ai componenti del Collegio Sindacale e il € 6.750 annui il compenso riconosciuto al Presidente del Collegio Sindacale. Il compenso indicato e gli eventuali compensi accessori si intendono sempre al netto di dell'I.V.A. e del contributo previdenziale.

L'Assemblea approva.



Esaurita la discussione sul punto all'ordine del giorno si passa alla discussione del settimo punto all'OdG

**7° all'OdG: Art. 26 dello Statuto - nomina del Revisore Contabile e determinazione degli emolumenti**

Interviene il socio unico per informare che a seguito della pubblicazione di specifico Avviso di raccolta delle candidature, valutati i CV dei soggetti istanti, il Socio unico si è determinato di nominare quale Revisore dei Conti Unico della società la D.ssa Annalisa Certomà, che possiede i requisiti di legge per ricoprire l'incarico affidato. La stessa resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Propone poi di fissare il € 6.500 annui il compenso riconosciuto al Revisore Unico. Il compenso indicato e gli eventuali compensi accessori si intendono sempre al netto dell'I.V.A. e del contributo previdenziale.

L'Assemblea approva.

L'Assemblea infine raccomanda agli uffici della società lo svolgimento di tutte le attività connesse alla notifica delle presenti decisioni ai soggetti interessati e ai conseguenti adempimenti di legge utili alla piena operatività e continuità gestionale della società. Null'altro essendovi da discutere, l'Assemblea si chiude alle ore 16.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Rocco Vincenzo Mazzaferro

Il Presidente

A.A. Ing. Vincenzo Garuccio